

**REPUBBLICA ITALIANA**



**REGIONE SICILIANA**

L'Assessore per le Autonomie Locali e la Funzione Pubblica

**VISTO** lo Statuto della Regione Siciliana;

**VISTA** la legge regionale 29 dicembre 1962, n. 28 e successive modifiche ed integrazioni;

**VISTA** la legge regionale 15 maggio 2000, n. 10 e successive modifiche ed integrazioni;

**VISTA** la legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19 e successive modifiche ed integrazioni, recante norme per la riorganizzazione dei Dipartimenti regionali - Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione;

**VISTO** il Decreto del Presidente della Regione Siciliana 5 aprile 2022, n. 9 concernente "Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali ai sensi dell'articolo 13, comma 3, della legge regionale 17 marzo 2016, n. 3";

**VISTO** il Decreto Legislativo 23 giugno 2011 n. 118 e successive modifiche ed integrazioni;

**VISTA** la legge regionale 13 gennaio 2015 n. 3 e successive modifiche ed integrazioni, ed in particolare l'articolo 11;

**VISTO** l'art. 12 della legge regionale 5 aprile 2011, n. 5 il quale prevede che "tutti gli atti della pubblica amministrazione sono pubblici ed assumono valore legale dal momento del loro inserimento nei siti telematici degli enti, a tal fine opportunamente pubblicizzati";

**VISTA** la legge regionale 05 gennaio 2026, n. 2 con la quale è stato approvato il bilancio della Regione per il triennio 2026-2028;

**VISTA** la Deliberazione n. 13 del 12 gennaio 2026 con la quale la Giunta Regionale, tra l'altro, ha approvato il Documento Tecnico di accompagnamento al bilancio ed il bilancio finanziario gestionale dell'anno 2026;

**VISTO** il comma 1 dell'art. 6 della legge regionale 28 gennaio 2014, n. 5 e s.m.i., con il quale sono stati previsti i trasferimenti regionali di parte corrente in favore dei Comuni siciliani;

**VISTO** il comma 1 dell'art. 11 della legge regionale 5 gennaio 2026, n. 1 che autorizza per l'anno 2026 la spesa annua di **365.000.000,00 euro** da destinare ai trasferimenti regionali di parte corrente in favore dei Comuni siciliani di cui al sopra richiamato comma 1 dell'art. 6 della legge regionale 28 gennaio 2014, n. 5 e s.m.i.;

**CONSIDERATO** che, in attuazione del combinato disposto dei commi 3 e 5 dell'art. 6 della legge regionale n. 5/2014 e successive modifiche ed integrazioni, il riparto e le conseguenti assegnazioni del Fondo investimenti dei comuni è effettuato con decreto dell'Assessore regionale per le Autonomie locali e la Funzione pubblica;

**VISTO** il comma 27 dell'art. 11 della legge regionale n. 1 del 05 gennaio 2026 il quale prevede che: *“Per l’esercizio finanziario 2026, a valere sulle assegnazioni di cui al comma 1 dell’articolo 6 della legge regionale n. 5/2014 e successive modificazioni, è autorizzata la spesa di 1.200 migliaia di euro da destinare ai comuni inseriti nell’itinerario Arabo-Normanno, dichiarato dall’Unesco Patrimonio mondiale dell’umanità, esclusivamente per la valorizzazione del patrimonio culturale, artistico e museale degli enti beneficiari. Le risorse sono suddivise in parti uguali tra i comuni beneficiari (Missione 18, Programma 1)”*;

**VISTA** la nota prot. n. 9675 del 4 giugno 2026 e successiva nota di sollecito n. 11236 del 24 giugno 2026, con le quali è stato chiesto dal dipartimento alle Autonomie Locali - Servizio 4 “Trasferimenti agli Enti locali per il finanziamento delle funzioni” - al Servizio Gestione Parchi e Siti Unesco del Dipartimento dei Beni Culturali e dell’Identità Siciliana l’acquisizione formale dell’elenco dei comuni inseriti nel predetto itinerario Arabo – Normanno, aggiornato alla data del 9 gennaio 2026 in cui è entrata in vigore delle predetta legge regionale n. 1/2026;

**VISTA** la nota prot. n. 23744 del 25/06/2026 acquisita al protocollo dipartimentale in data 25/06/2026 al n. 11336, con la quale il Servizio Gestione Parchi e Siti Unesco del Dipartimento dei Beni Culturali e dell’Identità Siciliana ha comunicato che i Comuni nel cui territorio insistono beni inclusi nel sito UNESCO dichiarato patrimonio mondiale dell’umanità nel 2015 sono i comuni di Palermo, Monreale e Cefalù;

**VISTA** la nota prot. n. 11507 del 29/06/2026, i cui contenuti si intendono integralmente richiamati, con la quale il Dipartimento regionale delle Autonomie locali, nel sottoporre il presente decreto, ha relazionato in ordine all’attività istruttoria espletata per pervenire al riparto della richiamata somma complessiva di 1.200 migliaia di euro, evidenziando in particolare che l’elenco dei comuni beneficiari, dettagliati nella tabella di cui all’art.1 del presente decreto, è stato fornito dal Servizio Gestione Parchi e Siti Unesco del Dipartimento dei Beni Culturali e dell’Identità Siciliana con nota prot. n. 23744 del 25/06/2026 acquisita al protocollo dipartimentale al n. 11336 il 25/06/2026;

**RILEVATO**, altresì, che, al fine dell’erogazione del contributo previsto dal sopra richiamato comma 27 dell'art. 11 della Legge Regionale n. 1/2026 e ss.mm.ii., i Comuni beneficiari dovranno far pervenire al Dipartimento regionale delle Autonomie locali, apposita istanza corredata del piano di utilizzo, conforme alle finalità previste dalla legge, approvato dal competente Organo comunale;

**RITENUTO**, pertanto, di dovere provvedere al riparto della somma di **1.200.000,00 euro** tra i Comuni nel cui territorio insistono beni inclusi nel sito UNESCO dichiarato patrimonio mondiale dell’umanità nel 2015, in conformità a quanto previsto dal sopra richiamato comma, in parti uguali, come meglio dettagliato nella tabella di cui all’art.1 del presente decreto;

*per quanto sopra esposto*

## **D E C R E T A**

### **Art. 1**

In attuazione del comma 27 dell’art. 11 della legge regionale n. 1 del 05 gennaio 2026, è approvato il riparto della somma di **1.200.000,00 euro**, da attribuire, a valere sulle assegnazioni di cui al comma 1 dell’articolo 6 della legge regionale n. 5/2014 e successive modificazioni, per l’anno 2026 esclusivamente per la valorizzazione del patrimonio culturale, artistico e museale degli enti beneficiari, come specificato nel prospetto di seguito riportato:

<b>Prov.</b>	<b>Cod. ISTAT</b>	<b>Comune</b>	<b>Totale da assegnare</b>
PA	82053	Palermo	€ 400.000,00
PA	82049	Monreale	€ 400.000,00
PA	82027	Cefalù	€ 400.000,00
		<b>Totale</b>	<b>€ 1.200.000,00</b>

### **Art. 2**

Le somme da assegnare in conformità a quanto previsto dal precedente articolo saranno erogate a seguito della presentazione al Dipartimento regionale delle Autonomie locali, di apposita istanza corredata del piano di utilizzo, conforme alle finalità previste dalla legge, approvato dal competente Organo comunale.

### **Art. 3**

Le somme da assegnare in conformità al presente decreto dovranno essere rendicontate ai sensi dell'art. 158 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e ss.mm.ii., secondo le modalità previste dalla circolare n. 16 del 31 dicembre 2019 del Dipartimento regionale delle Autonomie locali, integrata con la successiva circolare n. 16 del 20 settembre 2021

### **Art. 4**

Il presente provvedimento è trasmesso al responsabile del procedimento di pubblicazione dei contenuti sul sito *internet* istituzionale del Dipartimento regionale delle Autonomie locali, in osservanza a quanto disposto dagli artt. 26 e 27 del D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33, in osservanza a quanto disposto dall'art. 68, comma 5, della legge regionale 12 agosto 2014, n. 21e s.m.i. e per gli effetti dell'art. 2 della legge regionale 5 aprile 2011, n. 5.

### **Art. 5**

Avverso il presente provvedimento è esperibile ricorso innanzi al T.A.R. entro 60 giorni o ricorso straordinario al Presidente della Regione siciliana entro 120 giorni dalla pubblicazione dello stesso nella Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana.

Palermo, 6 luglio 2026

**L'Assessore**  
**Elisa Maria Lucia Ingala**